

CALCIO

Acb, un punto in extremis Chiasso beffato a Nyon

Il tecnico granata Aeby: 'Risultato giusto'



Cortelezzi l'autore del pareggio

TI-PRESS

di Thomas Schürch

L'Acb torna da Berna con un punto. Di scena sabato al Wankdorf contro l'Under 21 dello Young Boys, i sopracenerini pareggiano 1-1. Andati sotto nel punteggio al 75' per effetto della rete trovata da Yannick Toure, i granata ristabiliscono la parità all'89' grazie a Cortelezzi.

Un punto importante per la compagine ticinese, ottenuto al cospetto di un avversario in forma. «È stata una sfida difficile, intensa, caratterizzata da molti duelli - spiega mister Jean-Michel Aeby -. Loro stanno vivendo un buon momento e hanno perso solo una delle ultime otto partite. Peccato aver sbagliato il rigore nel primo tempo, ma credo che la mia squadra abbia meritato di agguantare il pareggio, dato che nel secondo tempo ha preso in mano le redini del gioco». Quello ottenuto, come detto, è «un buon punto. Noi scendiamo sempre in campo con l'obiettivo di vincere, ma dobbiamo anche tenere conto di diversi fattori».

Il prossimo impegno per il Bellinzona è in programma domenica e sarà l'ultima sfida casalinga prima della sosta per gli uomini di Aeby. Al Comunale si presenterà il Chiasso... «So che per i ticinesi il derby è molto sentito e immagino che ci saranno ancora più spettatori rispetto al solito; sono contento di poterci essere. Affronteremo un avversario diretto e dovremo prepararci al meglio in settimana: un risultato positivo ci permetterebbe di portarci a +9 sul Chiasso. Voglio vedere una squadra determinata a vincere e cercherò anch'io di trasmettere, dalla panchina, la giusta grinta ai miei giocatori», conclude Aeby. Da segnalare che nel derby saranno nuovamente arruolabili Tia e Martignoni, assenti sabato per squalifica.

Rossoblù puniti dal dischetto al 93'

Una beffa, con un rigore più che dubbio nei minuti di recupero e un'espulsione per una seconda ammonizione inflitta a causa di una gamba tesa pochi secondi dopo lo svantaggio e pochissimi prima del fischio finale. Il Chiasso torna da Nyon, per dirla con mister Vitali, «ingoando un boccone di pane duro. L'arbitro ci ha messo del suo, con l'espulsione 30 secondi dopo un rigore che per me era già un regalo: un giocatore di 100 chili è caduto in area circondato da tre nostri, spalle alla porta e con azione finita. Ma lo Stade Nyonnais, squadra che se presa in giornata e concentrata mette in difficoltà chiunque (vedasi i quattro gol al Bellinzona) ha il miglior attacco e ha segnato solo su questo rigore nel recupero». Tanto che paragonando la sfida di sabato alla vittoria dell'andata, il tecnico afferma che «paradossalmente sono più contento ora, abbiamo concesso poco al contrario dell'altra volta». Vitali invita a guardare oltre il risultato, a una prestazione che gli è piaciuta. I suoi hanno tenuto bene il campo, soffrendo un po' nel primo tempo il predominio avversario ma distinguendosi per la migliore occasione nella ripresa. Nel finale è arrivata la beffa, col rigore trasformato da Vumbi Bundu e l'espulsione di Nivokazi che penalizza il Chiasso in vista del derby con l'Acb. I momò hanno perso un altro punto sui granata (a +6), mentre il Breitenrain (+12) continua a volare. «Sta tenendo un ritmo incredibile, chissà se anche nel ritorno riuscirà a continuare così», si chiede Vitali parlando della capolista. E sul derby: «Si prepara da solo, non serve intervenire dal punto di vista emotivo. Bisognerà fare le scelte giuste, chi verrà allo stadio deve vedere un Chiasso come quello di oggi».

Affolter dovrebbe recuperare, Said forse, poche speranze per Abedini. **Emiliano Rossi**

FORMULA UNO

Duello mondiale e Alonso, tutto il resto è noia

Hamilton accorcia, lo spagnolo torna sul podio

di Paolo Spalluto

È stata la corsa del sonno e della noia. Lo sapevamo, non ne siamo sorpresi, i piloti hanno espresso molto bene la loro opinione in merito al Gran Premio del Qatar. La pista l'hanno trovata divertente, ma certo sorpassare è altra cosa, si riesce solo perché è stato inventato il DRS, sennò assisteremo a trenini infiniti. Hamilton ha vinto passeggiando e la sua dichiarazione è stata semplicemente lapidaria: «È stato un po' noioso ed ero sempre solo».

Rammentiamo che stiamo parlando di un Gp e non di un prodotto farmaceutico. Non è nemmeno questione di dominazione tecnica, ma proprio di costruito delle cosiddette nuove piste che sono cariche di soldi, danno linfa e ossigeno ai team, ma si rivelano inutili. Bellissima scenografia di fuochi d'artificio e illuminazione notturna con tanto di show finale, certo, ma signori miei a noi piacerebbero le corse, le staccate, i corpo a corpo. In questo mondo patinato e perfettino, anche la F1 quando va nei nuovi territori si trova spesso confrontata con il nulla agonistico. È una scelta solo finanziaria, sportivamente erronea. Vittoria schiacciante di Hamilton; recupero nonostante la penalità di Verstappen; exploit straordinario di Alonso che ha regalato ai tifosi l'emozione di vedere un campione del mondo 40enne conquistare un incredibile terzo posto. Questi gli "highlights", e l'aspetto da rimarcare è una Alpine capace oltre che con lo spagnolo anche con Ocon di farsi rivedere ai massimi livelli, complice una scelta di gomme azzeccata. La domanda che tutti si pongono è come faccia il team blu a ottenere risultati così eclatanti e ad esempio le Ferrari a farsi doppiare. Dovendo poi sentire - particolare davvero divertente - a fine gara Binotto affermare «siamo stati bravi nel risparmiare le gomme». Come dire abbiamo vinto un Ecorun, roba da brividi per i tifosi della Rossa.

La copertura Pirelli anteriore sinistra ha dato problemi a diversi piloti: Bottas, Russell, Latifi e Norris. Questo ha permesso a Red Bull, che i suoi due piloti li ha portati entrambi a punti, di avvicinare ulteriormente la Mercedes. Il distacco nel Mondiale costruttori è ora solo di 5 punti, mentre nella classifica piloti 8 sono quelli di vantaggio che Verstappen conserva su Hamilton. Olandese che in regime di safety car virtuale a due giri dal termine ha cambiato le gomme siglando così il giro veloce e carpendo così un punto. Tutto servirà per mettere le mani su un Mondiale che molto probabilmente si deciderà nell'ultima tappa di Abu Dhabi.

Toto Wolff ha dichiarato che le ingiustizie subite da Hamilton in Brasile abbiano svegliato il leone che c'è in lui, mentre Chris Horner è sotto inchiesta per le dure parole rivolte alla FIA in merito alla penalità inflitta a Verstappen poco prima della partenza. Insomma un via vai di liti, tattiche e brutte parole che la dicono lunga sulla tensione nel paddock. Vale molti milioni un Mondiale, in entrambe le classifiche, e dunque i colpi bassi fanno parte dello show.

Dicevamo della bella prestazione di Alonso, che ovviamente ha rallegrato una giornata di gara così sporiferica. Per onestà di cronaca va precisato che l'iberico è arrivato terzo a oltre 59 secondi dai primi due e che dopo Perez, quarto, tutti sono stati doppiati. Vi chiederete come ciò sia possibile. È un problema co-



In Qatar è festa per due...

KEYSTONE

me già accennato di non sorpasso unito al degrado del restare accodati: i primi hanno aria pulita e guadagnano, gli altri arrancano, unitamente alla conclamata realtà che Mercedes-Benz e Red Bull sono davvero di un altro pianeta.

Autrici di una bella partenza, le Sauber hanno concluso in 14esima e 15esima posizione, con Raikkonen e Giovinazzi che nel finale stavano acciappando Ricciardo e Tsunoda. Ancora una gara a secco di punti, che a livello di classifica costruttori non permette al team di Hinwil di confermarsi stabilmente quale ottava forza del Mondiale davanti ad Haas e Williams. Vasseur è alla fine di una stagione tormentata che indubbiamente peserà nel confronto con gli sponsor, che si aspettano decisamente un altro livello dal team elvetico.

Tra due settimane si vola in Arabia Saudita, altra pista nuova, per una lotta che si annuncia più viva che mai. La sensazione unanime nel paddock è che Hamilton abbia ritrovato uno smalto da campione quale è, mentre la Red Bull resta lì, ma sempre con quel piccolo quid per vincere le ultime due gare.

Losail (57 giri di 5,380 km = 306,660 km): 1. Hamilton (Gb), Mercedes, 1h24'28"471 (media: 217,812 km/h). 2. Verstappen (Ol), Red Bull-Honda, a 25"743. 3. Alonso (Sp), Alpine-Renault, a 59"457. 4. Perez (Mes), Red Bull-Honda, a 1'02"306. 5. Ocon (F), Alpine-Renault, a 1'20"570. 6. Stroll (Can), Aston Martin-Mercedes, a 1'21"274. 7. Sainz (Sp), Ferrari, a 1'21"911. 8. Leclerc (Mon), Ferrari, a 1'23"126. Giro più veloce: Verstappen (57") in 1'23"196 (media: 254,911 km/h).

Mondiale (20 gare su 22). Piloti: 1. Verstappen 351,5. 2. Hamilton 343,5. 3. Bottas 203. 4. Perez 190. 5. Norris 153. 6. Leclerc 152. Poi: 8. Ricciardo 105. 10. Alonso 77. 12. Vettel 43. 16. Raikkonen 10. 18. Giovinazzi 1. **Costruttori:** 1. Mercedes 546,5. 2. Red Bull-Honda 541,5. 3. Ferrari 297,5. 4. McLaren-Mercedes 258. 5. Alpine-Renault 137. 6. AlphaTauri-Honda 112. Poi: 9. Alfa Romeo-Ferrari 11.

CALCIO

PROMOTION LEAGUE

Young Boys II - Bellinzona (0-0) 1-1

Reti: 75' Toure 1-0, 89' Cortelezzi 1-1

Bellinzona: Pelloni; Dixon, Soto, De Pierro, Belometti; Centinaro (80' Rossini), Basic (82' Gianola), Edgar, Souza, Cortelezzi, Melazzi (66' Mozzone)

Stade Nyonnais-Chiasso (0-0) 1-0

Rete: 93' Vumbi Bundu (rigore) 1-0

Chiasso: Mitrovic; Mazzeletti, Pavlovic, Sörensen; Maccoppi (C); Lujic (79' Stefanovic), Farnrud, Alshikh, Teixeira; Maurin (76' Correia), Nivokazi

Gli altri risultati

Sion II - Cham	3-4
Basilea II - Black Stars	0-1
Rapperswil - Breitenrain	0-1
Zurigo II - Brühl	0-0
Étoile Carouge - Yf Juventus	2-2
Bienne - Bavois	4-2

Classifica

Breitenrain	16	12	4	0	35	12	40
Bellinzona	16	11	1	4	31	19	34
Stade Nyonnais	16	8	4	4	36	23	28
Chiasso	16	8	4	4	28	18	28
Zurigo II	16	5	7	4	21	16	22
Yf Juventus	16	6	4	6	29	27	22
Black Stars	16	6	4	6	23	26	22

Cham	16	6	3	7	28	30	21
Bavois	16	6	2	8	25	30	20
Bienne	16	5	4	7	23	23	19
Étoile Carouge	16	4	7	5	18	22	19
Rapperswil-Jona	16	5	4	7	17	25	19
Basilea II	16	5	3	8	36	40	18
Young Boys II	16	4	5	7	23	29	17
Brühl	16	3	3	10	19	33	12
Sion II	16	3	3	10	19	38	12

BASKET

Lega nazionale A maschile

Union Neuchâtel - Lugano Tigers	(49-31)	92-79
Monthey Chablais - Starwings Basilea	(40-49)	72-81
Olympic Friburgo - Boncourt	(54-26)	98-65
Ginevra - Nyon	(44-36)	76-73
Swiss Central - Sam Massagno	(50-54)	83-100

Classifica

Olympic Friburgo	8	8	0	646	501	145	16
Sam Massagno	8	7	1	718	573	145	15
Ginevra	8	5	3	612	590	22	13
Nyon	8	5	3	605	591	14	13
Union Neuchâtel	8	4	4	608	578	30	12
Swiss Central	8	4	4	623	679	-56	12
Starwings Basilea	8	3	5	564	624	-60	11
Boncourt	8	3	5	685	720	-35	11
Lugano Tigers	8	1	7	567	666	-99	9
Monthey-Chablais	8	0	8	558	664	-106	8

Lega nazionale B femminile

Gc Divac - Winterthur	59-76
Baden - Bellinzona	73-43
Arlesheim - Muraltese	45-80

Classifica: 1. Winterthur 6/12. 2. Riva 5/9. 3. Gc Divac 5/8. 4. Baden 5/7. 5. Muraltese 5/7. 6. Bellinzona 5/6. 7. Arlesheim 5/5

SCI ALPINO

COPPA DEL MONDO

Slalom femminile (sabato): 1. Vlhova (Slc) 1'46"19. 2. Shiffrin (Usa) a 0"31. 3. Dürr (Ger) a 0"84. 4. Slokar (Sln) a 1"12. 5. Larsson (Sve) a 1"13. 6. Liensberger (A) a 1"28. 7. Holdener (S) a 1"50. 8. Michelle Gisin (S) a 1"63.

Slalom femminile (ieri): 1. Vlhova (Slc) 1'45"22. 2. Shiffrin (Usa) a 0"47. 3. Dürr (Ger) a 0"78. 4. Holdener (S) a 0"97. 5. Michelle Gisin (S) a 1"24. Poi: 26. Rast (S) a 3"59.

Classifica (2/8): 1. Vlhova 200. 2. Shiffrin 160. 3. Dürr 120. 4. Holdener 86. 5. Michelle Gisin 77. 6. Liensberger 72.

Generale (4/37): 1. Vlhova (Slc) e Shiffrin (Usa) 260. 3. Slokar (Sln) 184. 4. Dürr (Ger) 156. 5. Stjernesund (Nor) 140. 6. Liensberger (A) 137. 7. Hector (Sve) 118. 8. Gut (S) 96. 9. Holdener (S) 86. 10. Michelle Gisin (S) 83. Poi: 29. Ellenberger (S) 29.

Nazioni (6/75): 1. Austria 740 (uomini 368/donne 372). 2. Svizzera 561 (220/341). 3. Norvegia 518 (205/313). 4. Slovenia 490. 5. Stati Uniti 361. 6. Germania 333.

LE PAGELLE DI PAOLONE

ALONSO ★★★★★

Vederlo a podio riempie un appassionato di gioia anche perché rappresenta una concessione delle corse oramai smarrita. Mentre si avvia al podio appare incredulo, inciampa, non sa bene che fare, alla fine saluta tutti e si soffia il naso in una delle vesti candide degli organizzatori.

PIRELLI ★★★★★

Hanno creato il thriller delle esplosioni delle coperture in stretta collaborazione con i fratelli Mariuolo addetti ai fuochi di artificio finali. Confermando un chiaro orientamento politico della proprietà hanno fatto esplodere solo la sinistra, la destra è rimasta efficace. Berlusconi contento.

ZHOU ★★★★★

Prima ancora di iniziare a presentarsi è stato alquanto fischiato sui social, lui non se l'è sentita di dire di avere una zia di Wuhan, forse sarebbe stato troppo. Sta imparando l'italiano per dovere verso Alfa Romeo, peccato che la chiama Lomeo Lalfa, a Torino non proprio felicissimi.

CIRCUITO ★★★★★

Grande immenso show, gruppo di simpatici signori con lenzuoli di lino e cappellino, pista nella quale sorpassano solo in moto, gioco di luci splendido anche se qualcuno ha pensato non avessero pagato la bolletta. La F1 è altra cosa, loro sereni attendono domenica il Gp dei cammelli.